

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00863394

ESC - Ente schedatore S176

ECP - Ente competente S176

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 5

RVER - Codice bene radice 1500863394

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione riquadro a sinistra della monofora

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione cornice

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Maiori

PVE - Diocesi AMALFI-CAVA DE' TIRRENI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	conventuale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa Principale, altrimenti detta Chiesa Superiore
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Monastero di Santa Maria de Olearia
<b>LDCU - Indirizzo</b>	S.S. 163, km 4
<b>LDCS - Specifiche</b>	facciata, a destra dell'ingresso, riquadro a sinistra della monofora

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1300
<b>DTSF - A</b>	1349
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito campano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

##### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	56
<b>MISL - Larghezza</b>	65
<b>MIST - Validità</b>	ca

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	umidità, cadute di intonaco

#### **RS - RESTAURI**

##### **RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1988
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S176

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto è collocato alla sinistra del riquadro che accoglie la monofora e l'iscrizione con la data 1110. La cornice è affrescata su uno strato di intonaco che non sembra porsi in continuità con il resto
--	---

	della decorazione di facciata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La cornice che si sviluppa alla sinistra della monofora sembra riprendere l'organizzazione in riquadri e registri della decorazione pittorica circostante. Della cornice rimane solo una porzione, ovvero l'angolo superiore destro, pertanto non è possibile conoscere la forma rettangolare o quadrata con la quale si estendeva, né il contenuto che ospitava. Essa diverge dalle altre cornice in quanto composta da tre fasce cromatiche differenti, che alternano il porpora, il bianco ed il bruno, inoltre ad esse sono sovrapposti altri segmenti a spina di pesce; quindi non vi sono semplicemente il blu ed il rosso. La nostra cornice si pone in relazione con l'affresco presente sul pilastro mediano della Chiesa Principale, ove compare un Santo a figura intera, cronologicamente successivo agli altri dipinti, contenuto in un riquadro rettangolare dai medesimi motivi di contorno. Questo tipo di cornice trova riscontro nelle soluzioni adottate nella Madonna con Bambino e Santa della chiesa del Crocifisso ad Amalfi (Braca 2003, pp. 274, 289, figg. 289, 291), oppure ancora nella Madonna degli Angeli del Duomo di Ravello (Braca 2003, pp. 275, 294, fig. 300), entrambi ascrivibili alla prima metà del Trecento e ad un ambito di influenza giottesca.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Torquato Tasso, 46 (Palazzo Ruggi D'Aragona) - 84121 Salerno (SA)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ricco, Antonello
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza ABEAP SA AV
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico SABEAP SA AV
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1500863394e
<b>FTAF - Formato</b>	JPG

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Braca, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000015
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 274-275, 291, 294
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 289, 291, 300

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2016

**CMPN - Nome**

Ricco, Antonello

**RSR - Referente scientifico**

Sabino, Pasqualina

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Apuzza, Paola